



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Provincia di Venezia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 17 Del 04-03-2015

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2014 (ART. 151, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di marzo alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

TAMAI ANDREA	Sindaco	P
VERSOLATO MAURIZIO	Vice Sindaco	P
AMBROSIO Paola	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TAMAI ANDREA in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott. Ranza Giorgio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 ove è previsto che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prescrive l'obbligo di evidenziare in detta relazione anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e di analizzare gli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2001, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126; e, in particolare i principi applicati alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 ;

RICORDATO, inoltre e a tal fine, che la legge finanziaria 2006 ha esentato definitivamente dalla presentazione del conto economico e del prospetto di conciliazione i Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti;

RICORDATO che con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile Demografico n. 19 del 02.03.2015, esecutiva, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine del corretto inserimento nel conto del bilancio 2014 e che risulta, pertanto, definito il risultato finale della gestione;

DATO ATTO che al riaccertamento straordinario dei residui, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, codesto organo provvederà, con apposita deliberazione da adottarsi in una seduta immediatamente dopo la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto della gestione 2014;

ELABORATA, quindi, l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

VISTI i pareri FAVOREVOLI in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal responsabile del servizio e dal responsabile di contabilità ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000, lo Statuto comunale ed il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare la relazione illustrativa al rendiconto della gestione per l'esercizio 2014;
2. di dare atto che la stessa costituisce allegato obbligatorio al conto del bilancio 2014 e sarà messa a disposizione dei consiglieri almeno 20 gg. prima della data prevista per l'approvazione del conto stesso, ai sensi dell'art. 227, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 più volte richiamato;
3. riservarsi, di provvedere al riaccertamento straordinario dei residui, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, con apposita deliberazione da adottarsi in una seduta immediatamente dopo la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto della gestione 2014;

Inoltre, stante l'urgenza, con separata unanime votazione espressa in forma palese,

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Provincia di Venezia
Via Roma, 9
30025 Teglio Veneto
Tel. 0421706025 – Fax. 0421706802

CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA della GIUNTA COMUNALE

1. Considerazioni di carattere generale

La Giunta è tenuta a relazionare al Consiglio comunale in merito all'efficacia ed all'efficienza dell'azione condotta, sulla base dei risultati raggiunti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale “riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività”;
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che “al rendiconto é allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti”;
- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali almeno 20 giorni prima dell'approvazione del bilancio consuntivo;
- dall'art. 231, il quale prescrive all'organo esecutivo di esprimere “le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”, di evidenziare “i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche” e di analizzare “gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”;

Dal 1.1.2015 si applica anche al Comune di Teglio Veneto il D.Lgs. n. 118/20011 e conseguentemente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2.

Sulla base di quanto premesso, si ritiene in primo luogo necessaria un'analisi politico-amministrativa delle risorse del Comune su cui sono impostate l'attività di esercizio, la gestione dei servizi e l'attuazione degli investimenti a breve e a lunga scadenza

2. Le entrate tributarie

Dall'esame delle entrate tributarie accertate nel corso dell'esercizio 2014 si può rilevare quanto segue:

- a titolo di l'IMU è stata incassata la complessiva somma di € 285.827,55, che rappresenta il 16,99 % delle entrate correnti (Tit. I° e Tit. II° € 1.681.891,42) e il 19,50% delle entrate proprie (Tit. I° e Tit. III° € 1.469.510,11) Lo stato, a fronte minor gettito IMU anno 2014, ha trasferito la complessiva somma di € 87.188,38, accertata al titolo II dell'entrata quale trasferimento.
- La TASI accertata ammonta a € 125.000,00;
- Sono stati accertati € 14.000,00 per imposta comunale sulla pubblicità relativamente alle insegne ed ai cartelli pubblicitari (comprendente anche i diritti pubbliche affissioni); La gestione dell'imposta, a seguito della gara esperita nel 2013 e successiva proroga tecnica, è stata affidata fino al 31/12/2015 al concessionario che già ha espletato il servizio in passato. Il contratto prevede un versamento annuo minimo di € 14.000,00, oltre ad un'integrazione nel caso tale importo sia inferiore al 29% dell'introito realizzato dal concessionario stesso.
- La TOSAP accertata ammonta ad € 3.752,57 e riguarda per la quasi totalità la tassa dovuta dalle ditte fornitrici di Energia, Gas e Telefonia (Gruppo Enel, Snam Spa, Telecom Italia Spa, Ascopiave spa) e dai concessionari dei posteggi del mercato settimanale.
- La TARI (ex TARES) è stata accertata per € 253.000,00 Il Comune ha provveduto alla riscossione diretta e, unitamente ai modelli F24 TARI precompilati, è stata inviata informativa dettagliata comprensiva del tributo provinciale pari al 5% Per quest'ultimo si è provveduto ad impegnare la spesa presunta di € 12.500,00 per il riversamento alla Provincia di Venezia.

- L'addizionale comunale all'IRPEF, la cui aliquota è stata confermata allo 0,8%, in competenza 2014 è stata accerta per € 170.000,00: Relativamente alla gestione a residui 2013 si è registrato un incasso maggiore all'accertato per € 61.490,40.
- Il 5 per mille dell'IRPEF è stato accertato per € 3.132,00 interamente incassati
- Tra le entrate correnti è prevista anche la risorsa relativa al fondo di solidarietà comunale che presenta un accertamento di € 391.663,93, superiore allo stanziamento definitivo di € 388.200,00.

3. I trasferimenti correnti di Stato, Regione e Provincia.

I trasferimenti dello Stato, previsti al titolo II dell'entrata, possono essere così riassunti:

- a) contributo per sviluppo investimenti, accertato per € 8.580,07.=, ed interamente riscosso e destinato a decrescere fino ad esaurimento in base alla scadenza naturale dei mutui cui lo stesso è collegato;
- b) contributo statale a sostegno ammortamento mutuo L. 65/87 che presenta un maggior incasso di € 29.344,06 rispetto allo stanziamento definitivo
- c) contributo dello Stato per minor gettito IMU fabbricati posseduti dai Comuni per € 3.067,96, avente natura straordinaria ed accertamento non utilizzabile ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità;
- d) contributo dello Stato, a decorrere dal 2014, per minor gettito IMU per esenzione fabbricati merce, accertato per € 2.950,44 ed interamente incassato;
- e) contributo dello Stato, a decorrere dal 2014, per minor gettito IMU per riduzione coefficiente terreni agricoli ed esenzione fabbricati rurali ad uso strumentale, accertato per € 14.898,74 ed interamente incassato;
- f) contributo dello Stato per conguagli IMU 2013 per abolizione 2° rata IMU 2013, accertato per € 12.822,33 ed interamente incassato;
- g) contributo dello Stato per differenza tra gettiti standard e gettiti effettivi IMU e TASI 2014, accertato per € 87.188,38 ed interamente incassato;
- h) contributo dello Stato per finalità diverse che presenta un accertamento di € 3.458,58, inferiore allo stanziamento definitivo di € 5.000,00, di cui € 542,46 per contributo statale per libri di testo, € 2.883,76 relativi a trasferimenti per minore addizionale comunale all'IRPEF determinato anche dall'introduzione della cedolare secca ed € 32,36 per contributo statale acquisto mobili scuole.

I Trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2014 possono essere così riassunti:

- contributo per funzioni delegate e/o trasferite (L.R. 11/2001): accertati ed incassati € 264,00;
- contributo per assistenza domiciliare integrata e sociale: accertati ed incassati € 13.387,15;
- contributo regionale servizio civile anziani: accertati € 3.469,60: il progetto è stato avviato a fine anno ed è in fase di realizzazione;
- trasferimento regionale fondo nazionale politiche sociali 2013: accertati ed incassati € 2.400,00; il piano di riparto è stato attivato a inizio 2015 ed è in corso di attuazione.

I trasferimenti provinciali ammontano a complessivi € 1.200,00 per minori riconosciuti dalla sola madre (quest'ultimo costituisce un mero rimborso del contributo assegnato dal Comune all'avente diritto e trova corrispondenza nella spesa corrente).

4. Le entrate extratributarie

In merito alle entrate extratributarie si rileva quanto segue:

- Il gettito del servizio di trasporto scolastico presenta un accertamento di € 10.209,50, inferiore allo stanziamento definitivo di competenza di € 12.500,00. Gli incassi in conto competenza al 31.12.2014 ammontano a € 10.149,50. Il Comune continua ad effettuare direttamente il servizio per la scuola dell'infanzia e primaria, mentre il servizio per la scuola media è stato affidato con gara ad ATVO SPA per gli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.
- Il gettito da mense scolastiche risulta accertato per complessivi € 84.601,30 (di cui € 29.808,00 relativi alla scuola materna ed € 54.793,30 alla scuola elementare). La spesa complessivamente impegnata per sola fornitura dei pasti è pari ad € 95.095,07; la differenza tra entrata e spesa è dovuta alle esenzioni concesse ai fruitori del servizio ed al costo del servizio di mensa docenti, solo parzialmente rimborsato dallo Stato in modo forfettario.
- E' stata accertata ed incassata la somma di € 4.761,54 quale rimborso parziale rette di ricovero da parte dei civilmente obbligati relativamente al costo sostenuto dall'Ente per le rette di ricovero in struttura per le quali l'Ente ha garantito il pagamento nel corso degli anni. Inoltre è stata accertata ed incassata la somma di € 14.000,00 per recupero rette anni precedenti.
- I canoni di locazione attivi e le concessioni consentono di accertare la complessiva somma di € 3.708,31 per fitti di fabbricati e utilizzo di locali

comunali e la somma di € 9.302,14 per canone di concessione Via Cintello (antenna Ericsson/Wind).

- Il canone annuo di concessione in diritto di superficie dell'area Castor è stato accertato ed incassato per € 13.100,36.
- I proventi da concessioni di loculi cimiteriali accertati in parte corrente ammontano a complessivi € 9.000,00
- I proventi da fotovoltaico hanno permesso di accertare la complessiva somma di € 9.934,09, di cui € 6.934,09 per incentivo GSE ed € 3.000,00 per "scambio sul posto".
- Sono stati accertati per sponsorizzazioni complessi € 3.300,00, di cui € 1.000,00 dal Tesoriere comunale, come convenuto nel contratto di tesoreria comunale 2012/2016 ed € 2.300,00 per contributo dalla Fondazione Santo Stefano per pubblicazione libro inedito Prof. Ariego Rizzetto "Vacanze Campagnuole – Teglio 1948".

5. Le spese correnti e le quote di ammortamento mutui e prestiti.

Per quanto concerne la spesa si evidenziano di seguito gli aspetti più significativi.

- a) La spesa complessiva per il Personale (intervento 1 e 3 + IRAP intervento 7) risulta di complessivi € 336.619,72 e corrisponde al 25,6 % della spesa corrente, pari a € 1.315.338,02 e al 20,1% delle entrate correnti pari a € 1.681.891,42. Si ricorda che il D.L. 90/2014 ha abrogato l'obbligo di consolidare questa spesa con quella delle società partecipate.
- b) Le spese legali sono state impegnate per complessivi € 9.334,84
- c) Le spese impegnate per la pubblica illuminazione ammontano a complessivi € 70.000,00 di cui 60.000,00 per energia elettrica e € 10.000,00 per manutenzione ordinaria degli impianti.
- d) Le quote sociali da trasferire all'ULSS n. 10 ammontano a complessivi € 55.236,01=.
- e) Le spese per interessi passivi sui mutui in ammortamento ammontano a complessivi € 104.645,27, corrispondenti al 7,9% delle spese correnti;

- f) le spese per rimborso di quota capitale sui mutui ammontano ad € 152.750,11 e a seguito dell'operazione di rinegoziazione di cui alla delibera del C.C. n. 55 del 24.11.2014, registrano una minore spesa 27.968,17. Questa economia, come indicato nella circolare CDP n. 1281 del 7.11.2014, ha vincolo di destinazione a spese di investimento o alla riduzione del debito in essere e, quindi, confluisce nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione
- g) A parure dall'anno 2014 l'Ente sostiene la spesa per interessi passivi pari a € 2.703,55 e la restituzione della quota capitale pari a € 1.727,09 per la concessione dell'anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti ottenuta nel 2013

6 Il riaccertamento “ordinario” dei residui attivi e passivi.

Dal 1.1.2015 si applica anche al Comune di Teglio Veneto il D.Lgs. n. 118/20011 e conseguentemente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2.

Ai fini della presente relazione si richiamano, in particolare, i seguenti punti del suddetto principio contabile:

9. La gestione dei residui e il risultato di amministrazione

9.1 La gestione dei residui

9.2 Il risultato di amministrazione

9.3 Il riaccertamento straordinario dei residui

Si riportano i seguenti stralci del punto 9.3 “*Il riaccertamento straordinario dei residui*” in quanto rilevanti ai fini della presente relazione

“Il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività prevista dall'art. 3 comma 7 del presente decreto, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. Competenza finanziaria potenziata:

In particolare, l'art. 3, comma 7, prevede che il riaccertamento straordinario dei residui sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014.

Infatti, prima di adeguare al nuovo principio lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014.

Mentre si provvede al tradizionale riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto, è bene preparare anche il riaccertamento

straordinario dei residui, individuando per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, gli enti territoriali deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

Pertanto, nella stessa giornata è determinato:

- a) l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 risultante dal rendiconto 2014 approvato dal consiglio. I residui al 31.12.2014 sono determinati nel rispetto del precedente ordinamento contabile;*
- b) l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 risultati dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta. I residui al 1° gennaio 2015 sono determinati nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015:*

Nel rispetto del su richiamato principio contabile, quindi, la presente relazione, tiene conto della sola operazione di riaccertamento ordinario, al 31.12.2014, dei residui attivi e passivi di cui alla determinazione del Responsabile dell'area amministrativo – contabile – demografica n. 19 del 2.3.2015, ovverosia attuata con l'applicazione delle regole previste dal D.Lgs. n. 267/2000, nel testo previgente alle modifiche di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Spetterà poi alla Giunta Comunale procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, al 1° gennaio 2015, nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore da detta data; e ciò nella stessa giornata in cui verrà approvato il rendiconto, immediatamente dopo la relativa deliberazione del Consiglio Comunale.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è provveduto a:

- l'eliminazione di residui attivi, per insussistenza del credito, per complessivi € 119,07 per minori entrate correnti (titoli II e III), trattasi di residui attivi non vincolati per € 0,01 e vincolati per € 119,06 (contributo regionale per libri testo per il quale risulta cancellato anche il correlato impegno);
- l'eliminazione di residui passivi, per insussistenza del debito, per complessivi € 44.043,69= derivanti per € 44.031,19 da economie realizzate su spese correnti, di cui € 119,06 vincolati per impegno pari alla quota regionale per libri testo (per i quali risulta cancellato anche il correlato accertamento), e per € 12,50 per minori spese in conto terzi (titolo IV);

Conseguentemente la situazione dei residui attivi e passivi riaccertati con l'applicazione del previgente ordinamento è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

TITOLO	Da residui	Da competenza	TOTALE
I	€ 133.406,60	€ 242.223,46	€ 375.630,06
II	€ 4.468,00	€ 3.469,60	€ 7.937,60
III	€ 39.048,98	€ 11.349,36	50.398,34
IV	€ 570.581,43	€ 48.506,19	€ 619.087,62
V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI	€ 0,00	€ 5.071,16	€ 5.071,16
TOTALE	€ 747.505,01	€ 310.619,77	€ 1.058.124,78

RESIDUI PASSIVI

TITOLO	Da residui	Da competenza	TOTALE
I	€ 214.858,35	€ 285.250,16	€ 500.108,51
II	€ 1.221.363,48	€ 21.800,40	€ 1.239.781,23
III	€ 162.025,47	€ 0,00	€ 162.025,47
IV	€ 1.193,50	€ 1.455,94	€ 2.649,44
TOTALE	€ 1.599.440,80	€ 308.506,50	€ 1.907.947,30

così dettagliatamente calcolati:

ENTRATE - RESIDUI ATTIVI	Importi espressi in €
Gestione dei residui	
Residui attivi 2013 e precedenti	1.354.702,11
Riscossioni a residui	607.078,03
Residui attivi riaccertati da eliminare per insussistenza	-119,07
Residui attivi da riportare (riaccertamenti - riscossioni) A)	747.505,01
Gestione di competenza	
Accertamenti a competenza	1.982.211,67
Riscossioni a competenza	1.671.591,90
Residui attivi a riportare (accertamenti - riscossioni) B)	310.619,77
Totale residui attivi da riportare A)+ B)	1.058.124,78

SPESA – RESIDUI PASSIVI	
Gestione dei residui	
Residui passivi 2013 e precedenti	2.057.439,98
Pagamenti a residui	413.955,49
Residui passivi riaccertati (da eliminare per insussistenza)	-44.043,69
Residui passivi a riportare (impegni - pagamenti) A)	1.599.440,80
Gestione di competenza	
Impegni a competenza	1.653.938,89
Pagamenti a competenza	1.345.430,39
Residui passivi da riportare (impegni - pagamenti) B)	308.506,50
Totale residui passivi a riportare A)+ B)	1.907.947,30
1	

7. Il risultato di amministrazione

Calcolo avanzo di amministrazione con i tre metodi

1.

FONDO CASSA AL 31/12/2014	+	1.403.360,42
RESIDUI ATTIVI	+	1.058.124,78
RESIDUI PASSIVI	-	1.907.947,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+	553.537,90

2.

DISAVANZO anno 2011 APPLICATO al 2014	+	55.469,64
AVANZO anno 2013 NON APPLICATO	+	119.848,10
MAGGIORI ENTRATE competenza+residui	+	61.371,33
MINORI ENTRATE competenza+residui	-	685.983,33
MINORI SPESE competenza+residui 44.043,69 da residui 958.788,47 competenza	+	1.002.832,16
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+	553.537,90

3.

FONDO CASSA INIZIALE	+	884.076,37
ACCERTAMENTI competenza+residui	+	3.336.794,71
IMPEGNI competenza+residui	-	3.667.333,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+	553.537,90

La provenienza dell'avanzo complessivo deriva per € 328.274,78 dalla gestione di competenza e per € 225.263,12 dalla gestione dei residui.

L'avanzo di amministrazione complessivo 2014 di € 553.537,90 è:

- VINCOLATO per € 28.811,00
- VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE E/O RIDUZIONE DEL DEBITO per € 396.174,86
- LIBERO PER € 128.552,10

La parte vincolata per finanziamento di spese in conto capitale e/o riduzione del debito, di € 396.174,86 ha la seguente provenienza:

- € 119.848,10 per avanzo vincolato 2013 non applicato nel 2014;

- € 199.852,40 per entrate accertate con vincolo di destinazione di parte capitale non impegnate (contributo regionale aree di confine per magazzino comunale)
- € 48.506,19 per entrate accertate con vincolo di destinazione di parte capitale non impegnate (trasferimento accordo di programma Comune Cordovado);
- € 27.968,17 per economia di spesa per rinegoziazione mutui

La quota vincolata di € 28.811,00 ha la seguente provenienza:

- € 28.200,00 per fondo svalutazione crediti
- € 611,00 per entrate tributarie per TARES 2014 di pertinenza di altri enti

A completamento dell'analisi dell'avanzo occorre, peraltro, ricordare che allo stesso ha concorso, anche, un minore spesa legale (cap. 103116) di € 32.171,00 la quale, tuttavia, dovrà assicurare la copertura di un debito fuori bilancio, di cui si proporrà il riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale, ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, con destinazione di quota parte del suddetto avanzo libero, come consentito dall'art. 187, comma 2, lettera a), del medesimo decreto legislativo.

Per una miglior comprensione analitica si allegano il quadro riassuntivo della gestione di cassa (**allegato 1**), il quadro riassuntivo della gestione finanziaria (**allegato 2**), il quadro riassuntivo della gestione di competenza (**allegato 3**).

Si ribadisce che detto avanzo, come previsto dal suddetto principio contabile, risulta dal mero riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al 31.12.2014, determinati nel rispetto del previgente ordinamento contabile. Pertanto non è influenzato dagli esiti dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, al 1° gennaio 2015, a cui provvederà la Giunta Comunale nella stessa giornata in cui il rendiconto oggetto della presente relazione verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, immediatamente dopo la relativa deliberazione del Consiglio Comunale.

8. Avanzo di amministrazione di parte corrente

Dalla gestione di competenza si evidenzia un avanzo di amministrazione di parte corrente di € 213.803,29 e precisamente:

Entrate titoli I+II+III (accertamenti)	1.681.891,42
Impegni titolo I spesa	-1.315.338,02
Impegni titolo III – intervento 3 – spesa	-152.750,11
avanzo di parte corrente	213.803,29

9. Verifica parametri deficitari

Dall'esame del conto del bilancio risultano rispettati tutti i parametri di controllo previsti dal D.M. 18/02/2013 ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

10. Investimenti

Stante l'assoggettamento, a partire dal 1.1.2013, del Comune di Teglio Veneto ai vincoli del patto di stabilità interno, l'attività di investimento è risultata fortemente limitata.

E' noto, infatti, che i vincoli derivanti dall'assoggettamento alla normativa sul patto di stabilità interno, limita gli spazi di spesa in conto capitale in termini di cassa.

Peraltro, all'esito del monitoraggio relativo al II° semestre 2014, del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2014, l'obiettivo è risultato ampiamente rispettato come si evidenzia nella seguente tabella:

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (migliaia di euro)		
ENTRATE FINALI A TUTTO IL II° SEMESTRE 2014		
Totale entrate correnti nette (Tit. I°, II°, III°) = 1680 a detrarre 3 di gettito IMU immobili proprietà comunale	Accertamenti	1.677 +
Totale entrate in conto capitale nette (Tit. IV°)	Riscossioni	293 =
ENTRATE FINALI NETTE		1.970
SPESE FINALI A TUTTO IL II° SEMESTRE 2014		
Totale spese correnti nette (Tit. I°)	Impegni	1.3016 +
Totale spese in conto capitale nette (Tit. II°)	Pagamenti	64 =
SPESE FINALI NETTE		1.380
ENTRATE FINALI NETTE		1.970 -
SPESE FINALI NETTE		1.380 =
SALDO FINANZIARIO		590
OBIETTIVO PROGRAMAMTICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		128

SALDO FINANZIARIO	590 -
OBIETTIVO PROGRAMAMAMTICO ANNUALE	128 =
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZAIRO	462

A fine esercizio 2014, si sono registrati impegni in conto competenza, al titolo II "Spese in conto capitale", per soli complessivamente € 21.800,40, relativi ai seguenti interventi:

- € 19.300,40 per rifacimento controsoffitto fonoassorbente presso la Palestra della scuola elementare
- € 2.500,00 per incarico piano regolatore.

Si segnalano le seguenti situazioni relative ad entrate accertate in conto capitale, con vincolo di destinazione in spesa non ancora impegnata che, pertanto, determinano un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

A seguito dello sottoscrizione, in data 24.11.2014, dell'accordo di programma con il Comune di Cordovado, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18.11.2013, per interventi di miglioramento della viabilità Suzzolins, è stata accertata la somma di € 108.506,59, quale quota parte di spesa delle opere a carico del Comune di Cordovado ed incassati € 60.000,00.

La quota parte che resta da riscuotere di € 48.506,19 confluisce nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione quale entrata accertata con vincolo di destinazione di parte capitale non ancora impegnata.

Parimenti confluisce nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione la somma di € 199.852,40, relativa all'accertamento di contributo regionale aree di confine per la costruzione del magazzino comunale, non riscosso, quale entrata accertata con vincolo di destinazione di parte capitale non ancora impegnata .

11. Conto del patrimonio

La legge finanziaria 2006 (art. 1, co. 164, della L. 266/2005) ha esentato definitivamente dall'obbligo della presentazione del prospetto di conciliazione e del conto economico i Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti. Unitamente al conto del bilancio, pertanto, si propone all'approvazione il solo conto del patrimonio aggiornato al 31/12/2014.

13. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra si rileva che la grave situazione finanziaria rilevata in sede di consuntivo 2011 è stata risolta.

Anzi l'oculata e prudente gestione dell'esercizio 2014, che ha permesso risparmi di spesa corrente, unitamente a una approfondita verifica e cancellazione di residui passivi, ha determinato la conclusione della gestione con un buon avanzo di amministrazione, ancorchè in gran parte vincolato per le ragioni sopra esposte

T:\CONSUNTIVO\2013\Relazione_GC_2013\Rel_Giunta2013.doc

Comune di Teglio Veneto

Prov. (VE)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA - Anno 2014

	C O N T O		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	884.076,37
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo generale dell'Entrata) (+)	607.078,03	1.671.591,90	2.278.669,93
PAGAMENTI (colonne del riepilogo generale della Spesa) (-)	413.955,49	1.345.430,39	1.759.385,88
Differenza			1.403.360,42
PAGAMENTI per azioni Esecutive (-)			
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2014			1.403.360,42

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2014		1.403.360,42
	(-)	
	(+)	
Disponibilità presso la tesoreria centrale		1.403.360,42

Si dichiara che sono stati rispettati durante l'anno 2014 i limiti imposti sulla tesoreria unica

Teglio Veneto ,li 31-12-2014

IL TESORIERE

Comune di Teglio Veneto

Prov. (VE)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2014

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° gennaio	=====	=====	884.076,37
RISORSE	607.078,03	1.671.591,90	2.278.669,93
PAGAMENTI	413.955,49	1.345.430,39	1.759.385,88
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.403.360,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFERENZA			1.403.360,42
RESIDUI ATTIVI	747.505,01	310.619,77	1.058.124,78
RESIDUI PASSIVI	1.599.440,80	308.506,50	1.907.947,30
DIFERENZA			-849.822,52
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	553.537,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 		553.537,90

Teglio Veneto, li 31-12-2014

Il Segretario

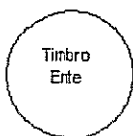
Giorgio Ranza

Il Rappresentate Legale

Andrea Tamai

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Giorgio Ranza



Comune di Teglio Veneto

Prov. (VE)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - Anno 2014

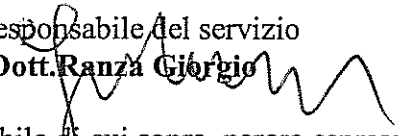
RISCOSSIONI	(+)	1.671.591,90
PAGAMENTI	(-)	1.345.430,39
DIFERENZA		326.161,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	310.619,77
RESIDUI PASSIVI	(-)	308.506,50
DIFERENZA		2.113,27
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2014		328.274,78
RISULTATO DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none">- Fondi vincolati- Fondi per finanziamento spese in conto capitale- Fondi di ammortamento- Fondi non vincolati	328.274,78

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2014 (ART. 151, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Teglio Veneto: 04-03-2015

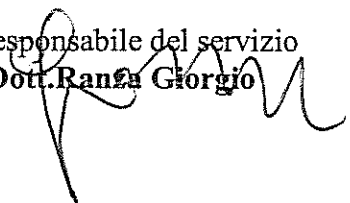
Il Responsabile del servizio
Dott. Ranza Giorgio



Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile** di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Teglio Veneto: 04-03-2015

Il Responsabile del servizio
Dott. Ranza Giorgio

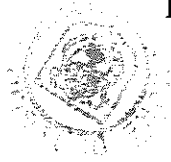


Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

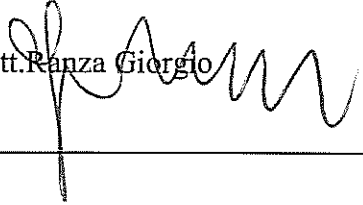
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

TAMAI ANDREA



Dott. Ranza Giorgio



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

N. 115 Reg. Pubb.

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi 2 APR. 2015 la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari, nonché messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/2000.

La presente deliberazione, DIVIENE ESECUTIVA, il 2 APR. 2015 a sensi dell'art.125 del D.Lgs 18/8/2000, n.267.

Li, 2 APR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ranza Giorgio

